



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LID9 – DESIGN INDUSTRIA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

*Ognuno di noi ha i propri desideri, tratti distintivi, modi di agire e di comportarsi. Numerosi fattori soggettivi che costituiscono l'aspetto di un individuo assicurano che ciascuno rimanga unico e interessante, distinto dagli altri. Diversi sono i volti, l'abbigliamento, le esperienze, i linguaggi. Queste componenti che ci rendono così singolari non sono immobili, immutabili, ma cambiano ed evolvono costantemente nella maniera in cui le persone reinventano se stesse. Un progetto che non è in grado di tener conto dell'unicità e del carattere mutevole di ogni individuo si rivelerà meno utile rispetto a uno che sappia evolversi, adattarsi e fare eco ai mutamenti del suo pubblico.*

David Bramston – Il linguaggio dei prodotti – Zanichelli, 2015

Negli ultimi decenni si segnala una crescente attenzione nei confronti dello spazio scolastico, che va di pari passo con un ripensamento della didattica e del ruolo dell'ambiente nel processo di apprendimento. Herman Hertsberger, architetto olandese nato nel 1932, sviluppò già negli anni '60, con la scuola Montessori a Delft (Olanda), una filosofia progettuale innovativa e radicale. Hertsberger concepisce lo spazio dell'apprendimento (Learning Landscape) come un ambiente ecosistemico che deve rispettare gli organismi che lo abitano e metterli in relazione (gli studenti non come utenti ma come abitanti); un microcosmo dalle molteplici possibilità, adattabile, versatile, accogliente, capace di rispettare ed adeguarsi alle diverse esigenze. Lo spazio dell'apprendimento come un luogo sicuro e confortevole, depositario di memorie ma nello stesso tempo proiettato verso il nuovo, disponibile a trasformarsi in funzione di chi lo abita.

Gli arredi, nella visione di una nuova scuola e dell'aula del futuro, non sono più pensati come unici nella funzione ma possiedono la caratteristica di assumere plurime conformazioni con l'obiettivo di assecondare l'alternarsi delle diverse attività e fasi di lavoro.

Sulla base di tale premessa il candidato progetti un tavolo da lavoro per una scuola di indirizzo artistico, che abbia la caratteristica di adeguarsi alle diverse attività didattiche e risponda ai seguenti principi:

- Deve permettere il lavoro di gruppo o divenire oggetto individuale per la classica lezione frontale.
- Mobilità e modularità del prodotto permetteranno anche di ridisegnare il setting d'aula, modificando la percezione dell'ambiente e facilitando la condivisione della conoscenza, della riflessione e della collaborazione.
- Colore e texture saranno pensati per adeguarsi alla pluralità cognitiva, emotiva, percettiva e sensoriale di ciascun individuo.
- Il materiale che caratterizzerà il prodotto sarà in linea con i principi di sostenibilità sociale, economica ed ecologica.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LID9 – DESIGN INDUSTRIA

**Tema di:** DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (INDUSTRIA)

Si richiedono:

1. Esempificazioni espressive, dagli schizzi preliminari ai disegni tecnico-esecutivi, con note chiarificatrici che accompagnino il percorso espressivo, nelle adeguate scale di riduzione, ritenute dal candidato idonee ad illustrare il prodotto nelle sue caratteristiche estetico-formali, materiche, tecnologiche e funzionali;
2. Realizzazione, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici, di un particolare significativo del progetto o del prodotto nella sua totalità, in scala ridotta, elaborato secondo individuali preferenze espressive e/o in relazione alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica;
3. Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Le modalità operative consistono in opzioni tecnico-espressive, a scelta del candidato, affinché emergano le attitudini personali nell'autonomia creativa.

---

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.